

Narra il cronista Caroldo (1), che • li XLI, avanti devenissero alla
 • creazione del duce, furono astretti prometter, che eleggendo uno
 • assente tenerebbono la elettione secreta sotto pena de libre mille
 • a chi lo manifestasse nelli suoi proprii beni. » Fu perciò tenuta
 secreta l'elezione del Faliero sino al suo ritorno dalla corte di
 Avignone, ove si trovava ambasciatore al papa in nome della re-
 pubblica, per gli affari della guerra dei nostri contro i genovesi.
 Intanto fu commesso il governo del ducato ai consiglieri e ai capi
 dei quaranta; fu vice-doge Marino Badoer, ch'era il seniore dei
 consiglieri: ed egli dovettero dimorare stabilmente nel palazzo
 sino alla venuta del doge.

Alcune altre particolarità su tale proposito ci sono fatte palesi
 dal cronista Caroldo, le quali opportunamente io voglio commem-
 morare, perchè ci manifestano le usanze di quell'età e l'influen-
 za, che avevano i papi nelle cose politiche dell'Italia. Narra egli
 dunque colle seguenti parole: « Il giorno, dopo fatta la elettione
 • de mess. Marin Falier fu mandato a Verona il secretario Stepha-
 • nello, con ordine, che da quella città over da Peschiera espedir
 • dovesse un suo messo a Milano secretamente per ottener dallo
 • arcivescovo salvo condotto di poter andar alla presenza di sua
 • Santità. Dalla quale procurasse ottenere lettere patenti per il
 • sicuro transito del duce eletto. Il secretario conferitosi a Milano
 • con le patenti dell'arcivescovo, et ivi ottenuto salvo condotto da
 • sua Santità per il duce, seguì il suo cammino di Avignon con
 • lettere al summo Pontefice della ducal signoria et etiandio alli
 • reverendissimi cardinali, dando loro notitia della creatione de
 • mess. Marin Falier al ducato. Ricomandando il duce a sua beati-
 • tudine, et li negotii della ducal Signoria et sopra ogni altra cosa,
 • che gli fusse prestato favore acciò el potesse ripatriar securamente.
 • Al duce fu posto in libertà de venir per la via di Milano
 • o per quell'altra migliore gli paresse, Et acciò la missione del

(1) Cron. Mss. della Marciana, clas. VII ital., cod. CXXVIII, pag. 322. a tergo.